

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 22 - numero 4676 di Venerdì 10 aprile 2020

Videoconferenza: la valutazione del rischio stress lavoro-correlato

Il 16 aprile 2020 una videoconferenza si soffermerà sulla valutazione del rischio da stress lavoro correlato che può essere condotta mediante metodologie di base, intermedie ed evolute.

Nei luoghi di lavoro una delle sfide più importanti, per una reale tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, è rappresentata dalla gestione del **rischio stress lavoro-correlato**.

Una gestione che è resa ancor più difficile in una società come la nostra caratterizzata da tempi stretti, conflittualità, competitività e utilizzo di tecnologie in continuo cambiamento.

E non c'è dubbio che, in questa fase correlata all'attuale emergenza COVID-19, per molti lavoratori la sperimentazione di modalità lavorative nuove, come lo **smart working**, e la maggiore dipendenza da strumenti tecnologici, possono incidere ulteriormente sul benessere psicofisico.

[La videoconferenza sul rischio stress lavoro-correlato](#)

[Lo stress lavoro-correlato e la normativa](#)

[Le informazioni per seguire la videoconferenza](#)

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[ACAAG09] ?#>

La videoconferenza sul rischio stress lavoro-correlato

Per supportare gli operatori e le aziende nell'analisi dello stress lavoro-correlato l'**Associazione Italiana Formatori ed Operatori della Sicurezza sul Lavoro (AiFOS)** organizza il 16 aprile 2020 una videoconferenza dal titolo "**Stress lavoro-correlato, metodologie per la valutazione**".

Durante la videoconferenza si sottolineerà che la valutazione del rischio da stress lavoro correlato può essere condotta mediante metodologie basiche, intermedie ed evolute. L'importante è che l'azione sia conforme alle richieste minime previste dalla legge.

Tuttavia siamo certi che la conformità normativa basti? La conoscenza delle Linee Guida INAIL è solo la base essenziale per effettuare una buona analisi.

Il docente del corso in videoconferenza sarà **Andrea Cirincione**, formatore e psicologo esperto in valutazioni stress lavoro correlato.

Lo stress lavoro-correlato e la normativa

Secondo alcuni dati presentati durante una **campagna europea** sulla gestione dello stress lavoro-correlato, lo stress negli ambienti di lavoro riguarda più di 40 milioni di persone nell'Unione Europea ed è all'origine della maggioranza di tutte le giornate lavorative perse.

Inoltre almeno il 51% dei lavoratori ritiene che lo stress lavoro-correlato sia presente nel proprio ambiente lavorativo e quattro lavoratori su dieci pensano che, nella propria azienda, non sia ancora gestito adeguatamente.

Non bisogna poi dimenticare che il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 prevede espressamente ? all'articolo 28 - la valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, *'ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato'*.

Per favorire la valutazione dello stress nei luoghi di lavoro sono state fornite il 17 novembre 2010 alcune indicazioni elaborate dalla Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro. Successivamente l'Inail ha fornito un documento con linee di indirizzo sulla valutazione e gestione del rischio da stress lavoro-correlato, in attuazione del D.Lgs. 81/2008, per aiutare le aziende a gestire questo rischio, passo per passo, al pari degli altri rischi previsti dalla normativa.

Le informazioni per seguire la videoconferenza

Il 16 aprile 2020 si terrà, dunque, dalle ore 16.00 alle ore 18.00, la videoconferenza, di 2 ore dal titolo "**Stress lavoro-correlato, metodologie per la valutazione**".

Ricordiamo che la **videoconferenza** è una particolare formazione a distanza che, avvenendo tramite piattaforma informatica e tra più persone presenti nello stesso momento, permette di ricreare delle vere e proprie aule virtuali di formazione.

E in questa fase di sospensione delle attività formative in aula, per l'evolversi della situazione epidemiologica da COVID-19, le videoconferenze ? che in alcune Regioni sono equiparate alla formazione in presenza - risultano il modo più efficace per ottemperare gli obblighi formativi.

La partecipazione al corso vale come **2 ore di aggiornamento** per RSPP/ASPP, Formatori qualificati (area 2) e Coordinatori alla sicurezza. Il corso è valido anche ai fini della formazione specifica prevista per il Manager HSE (UNI 11720:2018 ? area organizzativa-gestionale) e ai fini della formazione necessaria per l'iscrizione al Registro Consulenti AiFOS (Legge 4/2013).

[Il link per avere informazioni e iscriversi al corso.](#)

Per **informazioni**:

Sede nazionale AiFOS - via Branze, 45 - 25123 Brescia c/o CSMT, Università degli Studi di Brescia - tel. 030.6595035 - fax 030.6595040 www.aifos.it - formarsi@aifos.it - gototraining@aifos.it



Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](#).

www.puntosicuro.it